



# PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

## AGENZIA PROVINCIALE PER L'ASSISTENZA E LA PREVIDENZA INTEGRATIVA

### DETERMINAZIONE

Numero **583**

Di data **04.05.2020**

Oggetto: **ADOZIONE DEL RENDICONTO GENERALE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2019 DELL'AGENZIA PROVINCIALE PER L'ASSISTENZA E LA PREVIDENZA INTEGRATIVA (APAPI) E RELATIVO RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE**

### IL DIRIGENTE

Visto il Dlg. 118/2011 recante la disciplina in materia di armonizzazione dei bilanci

Vista la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 con la quale sono state disposte le modifiche alla legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 in materia di contabilità,

Vista la delibera della Giunta provinciale nr. 1072 del 30 giugno 2017 con la quale è stato approvato il regolamento di attuazione degli articoli 78 bis 1, comma 2, e 78 bis 2, comma 2, della legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7, per l'Agazia per l'assistenza e la previdenza integrativa;

visto il Capo III del Regolamento di contabilità che disciplina la formazione e approvazione del rendiconto di generale;

Dato atto che il programma di attività 2019 dell'Agazia, il bilancio di previsione 2019-2021 nonché il corrispondente bilancio finanziario gestionale sono stati adottati con provvedimento del relativo Dirigente n. 1938 di data 20 dicembre 2018 e successivamente approvati dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 127 di data 1 febbraio 2019;

Tale bilancio è stato predisposto sulla base delle direttive impartite con deliberazione n. 1806 del 5 ottobre 2018 con la quale la Giunta Provinciale ha prorogato, in via provvisoria, per la formazione dei bilanci di previsione 2019-2021 delle agenzie e degli enti pubblici strumentali della Provincia, le direttive della deliberazione della Giunta provinciale n. 2018 del 1 dicembre 2017;

Il bilancio e il relativo bilancio finanziario gestionale sono stati successivamente modificati dai seguenti provvedimenti del Dirigente:

- determina nr. 1132 del 5 giugno 2019 (assestamento), approvata dalla Giunta provinciale con deliberazione nr. 1389 del 13 settembre 2019; successivamente

all'approvazione del rendiconto 2018 dell'Agenzia adottato con provvedimento nr. 889 del 29 aprile 2019 e approvato dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 746 del 24 maggio 2019;

- determina nr. 1579 del 22 agosto 2019 (variazione di bilancio);
- determina nr. 1893 del 24 ottobre 2019 (variazione di bilancio);
- determina nr. 2023 del 15 novembre 2019, approvata dalla Giunta provinciale con deliberazione nr. 1971 del 6 dicembre 2019;
- determina nr. 2108 del 26 novembre 2019, approvata dalla Giunta provinciale con deliberazione nr. 2176 del 20 dicembre 2019;
- determina nr. 2295 del 31 dicembre 2019.

Ciò premesso, si è quindi proceduto alla predisposizione del Rendiconto di APAPI relativo all'esercizio 2019, redatto in conformità agli schemi tipo definiti dal D. Lgs. n. 118/2011, e sulla base delle risultanze al 31 dicembre 2019 della gestione delle risorse finanziarie assegnate all'Agenzia stessa per l'esercizio considerato, nonché del conto giudiziale del Tesoriere.

In vista della predisposizione del Rendiconto 2019 con determinazione n. 342 di data 6 marzo 2020 è stato altresì approvato il riaccertamento ordinario dei residui

Il prospetto del Rendiconto per l'esercizio 2019 e relativo Rendiconto finanziario gestionale sono allegati al presente provvedimento e ne costituiscono parte integrante e sostanziale.

Si è provveduto infine a predisporre la relazione di gestione, ai sensi dell'articolo 11, comma 6, del D. Lgs. n. 118/2011, che è allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.

Viste le direttive per le Agenzie e gli enti e pubblici strumentali di cui all'allegato A della delibera n. 2018 del 1 dicembre 2017 e s.m. prorogata con deliberazione nr. 1806 del 5 ottobre 2018 e nr. 1255 del 30 agosto 2019;

L'avanzo di consuntivo 2019 viene quantificato in euro 15.484.195,21, di cui euro 9.252.183,77 quale quota vincolata, euro 3.564.209,56 quale quota accantonata a Fondo crediti di dubbia esigibilità ed euro 2.667.801,88 quale quota libera.

La composizione dell'avanzo di consuntivo 2019 è dettagliatamente illustrata nell'apposito prospetto allegato alla Relazione di gestione.

Tutto ciò premesso,

## **d e t e r m i n a**

- 1) di adottare il Rendiconto generale di APAPI relativo all'esercizio finanziario 2019 e relativo Rendiconto finanziario gestionale, corredato dalla relazione sulla gestione e del conto del economico-patrimoniale che, allegati al presente provvedimento, ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
- 2) di dare atto che la gestione del 2019 risultante dal Rendiconto ha rispettato le direttive definitive per la formazione dei bilanci delle Agenzie, emanate con deliberazione della

Giunta provinciale n. 2018 del 1 dicembre 2017, nr. 1806 del 5 ottobre 2018 e nr. 1255 del 30 agosto 2019;

- 3) di dare atto che è stato acquisito il parere di data 4 maggio 2020 del Collegio dei revisori dei conti sul Rendiconto dell'Agenzia indicato al precedente punto 1, come previsto dal D. Lgs. n. 118/2011;
- 4) di trasmettere alla Giunta provinciale il Rendiconto relativo all'esercizio finanziario 2019 e i relativi allegati, unitamente al parere redatto dal Collegio dei revisori dei conti indicato al precedente punto 3.

DATI CONTABILI

ESERCIZIO FINANZIARIO 2020

Trento, 04.05.2020

IL DIRIGENTE

*F.to dott. Gianfranco Zoppi*

# AGENZIA PROVINCIALE PER L'ASSISTENZA E LA PREVIDENZA INTEGRATIVA

## RELAZIONE SULLA GESTIONE – RENDICONTO 2019

(ai sensi art. 11, c. 6 del D.Lgs. 118/2011)

### a) i criteri di valutazione utilizzati;

#### i) Le entrate

Il totale degli stanziamenti finali risulta pari a euro 347.214.109,53 con un incremento rispetto allo stanziamento iniziale di euro 24.362.109,53. Le variazioni sono rappresentate dall'applicazione del risultato di amministrazione 2018 pari ad euro 14.568.110,53, per nuove assegnazioni provinciali per euro 8.048.419,00, per euro 1.695.580,00 da entrate incassate e da euro 50.000,00 per partite di giro. A seguito del riaccertamento ordinario non è stato applicato nessun importo al fondo pluriennale vincolato.

Il totale delle entrate accertate è stato di euro 230.750.630,34. Mentre le entrate complessivamente riscosse nel 2019 ammontano a euro 229.626.424,41 di cui euro 229.321,27 in conto residui e euro 229.397.103,14 in conto competenza.

Relativamente ai residui attivi gli stessi al 31 dicembre 2019 sono di euro 3.926.536,84 di cui euro 2.573.009,64 da residui e euro 1.353.527,20 dell'esercizio di competenza. La formazione dei residui riguarda i recuperi dei contributi e delle sanzioni amministrative.

#### ii) Le spese

Il totale degli stanziamenti finali risulta pari a euro 347.214.109,53 con un incremento rispetto allo stanziamento iniziale di euro 24.362.109,53.

Il totale della spesa impegnata è stata di euro 230.073.761,94. Mentre la spesa complessivamente pagata nel 2019 ammonta a euro 228.647.636,47 di cui euro 3.020.970,28 in conto residui e euro 225.626.666,19 in conto competenza.

Relativamente ai residui passivi gli stessi al 31 dicembre 2019 sono di euro 5.428.273,43, euro 981.177,68 da residui e euro 4.447.095,75 dell'esercizio di competenza.

#### iii) Risultato di amministrazione

Il bilancio dell'Agenda chiude con un risultato di amministrazione positivo pari a euro 15.484.195,21 così determinato:

Fondo cassa al 01/01/2019	16.007.143,86
+ Riscossioni	229.626.424,41
- Pagamenti	-228.647.636,47
= Fondo cassa al 31/12/2019	16.985.931,80
+ Residui attivi finali	3.926.536,84
- Residui passivi finali	-5.428.273,43
<b>= Risultato di amministrazione al 31/12/2019</b>	<b>15.484.195,21</b>

ovvero

Risultato di amministrazione 2018	17.285.270,04
Economie sulle entrate	-118.956.550,42
Economie sulle spese	117.155.475,59
<b>Risultato di amministrazione</b>	<b>15.484.195,21</b>

Quota del predetto avanzo di consuntivo va in primo luogo accantonata a Fondo crediti di dubbia esigibilità, definito secondo il calcolo sotto riportato, elaborato secondo le indicazioni fornite dalla Provincia per il "Metodo ordinario" dettagliato all'esempio n. 5 dell'allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011.

I capitoli di entrata considerati ai fini del calcolo sono quelli già individuati in sede di bilancio di previsione; per il calcolo della percentuale sono stati considerati i rendiconti dal 2015 al 2019 e la percentuale, calcolata come incidenza tra "Incassi in conto residui/Residui attivi iniziali" per ognuno dei 5 anni considerati, è stata determinata a livello complessivo del Titolo 3 (titolo per il quale si rende necessario l'accantonamento a FCDE). È stata poi fatta la "media semplice" delle incidenze dei 5 anni e determinato il complemento a 100 che costituisce la percentuale di accantonamento al FCDE, come evidenziato a seguire. La percentuale di accantonamento al Fondo così ottenuta è stata applicata all'ammontare dei residui attivi finali dell'anno 2019 per quantificare la quota da accantonare a detto Fondo.

ANNO	Residui iniziali accertati	Incassi c/residui	%
2015	989.054,57	318.013,16	32,15%
2016	1.187.432,92	160.614,27	13,53%
2017	1.915.878,51	247.154,11	12,90%
2018	2.552.699,23	255.342,20	10,00%
2019	2.797.709,48	224.699,84	8,03%

Media semplice %incassi c/residui su residui attivi iniziali 15,32%

ACCANTONAMENTO A FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' 2019	
RESIDUI ATTIVI FINALI ANNO 2019 TITOLO 3	3.805.385,38
% INCASSI	15,32%
COMPLEMENTO A 100	84,68%
<b>TOTALE ACCANTONATO (teorico)</b>	<b>3.222.400,32</b>
<b>TOTALE ACCANTONAMENTO (effettivo – importo arrotondato)</b>	<b>3.564.209,56</b>

b) le principali voci del conto del bilancio;

Sul lato delle **ENTRATE** le principali voci sono date da:

- **trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche** per un importo complessivo di euro 215.588.419,00 (93,43% sul totale entrate);

- **trasferimenti correnti da famiglie** per un importo complessivo di euro 246.330,80 (0,10% sul totale entrate e 0,11%);

- **entrate extratributarie** per euro 13.908.818,25 (6,03% sul totale entrate). Qui le due principali voci rilevanti sono:

- disinvestimenti finanziari per euro 10.250.000,00 (4,42% sul totale entrate e 73,69% sul totale delle entrate extratributarie);

- entrate derivanti da sanzioni amministrative per euro 183.402,17 (0,08% sul totale entrate e 1,31% sul totale delle entrate extratributarie);

- rimborsi ed altre entrate correnti per euro 3.453.273,09 (1,50% sul totale entrate e 24,82% sul totale delle entrate extratributarie);

- **entrate per partite di giro** per euro 1.007.062,29 (0,43% sul totale entrate). Qui la voce principale è data dall'IVA per "Split payment" per un totale di euro 339.168,50 (0,14% sul totale entrate e 33,68% sul totale delle entrate per partite di giro) e per ritenute lavoro dipendente per un totale di euro 624.282,55 (0,27% sul totale entrate e 61,99% sul totale delle entrate per partite di giro).

Sul lato delle **SPESE** invece le principali voci sono date da:

- **Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione** per euro 750.199,91 (0,32% sul totale spese). Qui le voci principali sono date da:

- Spese di tesoreria (programma 03) per euro 643.978,87 (0,28% sul totale spese e 85,84% sul totale missione)

- Spese di digitalizzazione archivi (programma 08) per euro 46.994,77 (0,02% sul totale spese e 6,26% sul totale missione)

- **Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia** per euro 228.316.499,74 (99,23% sul totale spese). Qui le voci principali sono date da:

- Rette di affido (programma 1) per euro 545.214,30 (0,23% sul totale spese e 0,24% sul totale missione);

- Provvidenze invalidi civili (programma 02) per euro 119.407.830,33 (51,90% sul totale spese e 52,30% sul totale missione);

- Oneri per investimenti finanziari (programma 03) per euro 254.364,38 (0,11% sul totale spese e 0,11% sul totale missione);

- Pensione casalinghe (programma 03) per euro 10.210.102,51 (4,44% sul totale spese e 4,72% sul totale missione);

- Contributo sui versamenti per assicurazione invalidità-vecchiaia-superstiti, effettuati dai coltivatori diretti, mezzadri e coloni (programma 03) per euro 4.302.819,61 (1,87% sul totale spese e 1,88% sul totale missione);

- Contributi agli Istituto di Patronato (programma 05) per euro 2.715.000,01 (1,18% sul totale spese e 1,19% sul totale missione);

- Contributo assegno unico provinciale (programma 05) per euro 83.356.209,61 (36,23% sul totale spese e 36,50% sul totale missione);

- Spese per oneri ICEF (programma 05) per euro 2.942.945,57 (1,28% sul totale spese e 1,29% sul totale missione);

- Spese per concessione assegno nucleo familiare (L. 449/1998) (programma 05) per euro 213.035,50 (0,09% sul totale spese e 0,09% sul totale missione);

- Spese per concessione contributo maternità (L. 449/1998) (programma 05) per euro 1.007.241,72 (0,43% sul totale spese e 0,44% sul totale missione);

- Anticipo assegno di mantenimento (programma 5) per euro 1.610.691,37 (0,70% sul totale spese e 0,70% sul totale missione);

c) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

Il bilancio di previsione 2019-2021 è stato adottato dal Dirigente dell'Agenzia con determina n. 1938 di data 20.12.2018, approvato dalla Giunta provinciale con delibera n. 127 del 1.02.2019.

Le principali variazioni che hanno interessato il bilancio sono:

- l'assestamento del bilancio di previsione 2019-2021 approvato con determina del Dirigente n. 1132 del 5.06.2019, approvato dalla Giunta provinciale con delibera n. 1389 del 13.09.2019 che ha determinato un incremento delle entrate e delle spese di euro 14.748.110,53. Incremento dovuto per gran parte all'applicazione dell'avanzo al 01.01.2019;
- una variazione del bilancio approvata con determina del Dirigente n. 1579 del 22.08.2019, che ha portato un incremento di euro 5.717.019,00 delle entrate e delle spese (euro 4.543.419,00 per nuove assegnazioni provinciali ed euro 1.173.600,00 per entrate incassate);
- una variazione del bilancio approvata con determina del Dirigente n. 2023 del 15.11.2019, che ha portato un incremento di euro 3.826.980,00 delle entrate e delle spese (euro 3.505.000,00 per nuove assegnazioni provinciali ed euro 321.980,00 per entrate incassate).

Con determina del Dirigente n. 342 del 6.03.2019, al fine di determinare i residui attivi e passivi risultanti al 31.12.2019, si è provveduto ad effettuare il riaccertamento ordinario, il quale non ha prodotto nessuna variazione al bilancio 2020-2022, in quanto non sono stati reimputati residui attivi o passivi.

d) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

(vedi prospetto allegato alla relazione "*Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione (Allegato a/2 – analitico capitoli di spesa)*")

)

e) le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);

<i>Anno residui attivi</i>	<i>Importo residui</i>	<i>% su totale</i>
<b>2006</b>	<b>880,73</b>	<b>0,03%</b>
<b>2007</b>	<b>186,91</b>	<b>0,01%</b>
<b>2008</b>	<b>287,26</b>	<b>0,01%</b>
<b>2009</b>	<b>1.174,11</b>	<b>0,05%</b>
<b>2010</b>	<b>13.637,53</b>	<b>0,53%</b>
<b>2011</b>	<b>67.047,47</b>	<b>2,61%</b>
<b>2012</b>	<b>30.646,37</b>	<b>1,19%</b>
<b>2013</b>	<b>78.371,71</b>	<b>3,05%</b>
<b>2014</b>	<b>167.017,41</b>	<b>6,49%</b>
<b>2015</b>	<b>311.176,11</b>	<b>12,09%</b>
<b>2016</b>	<b>773.579,09</b>	<b>30,07%</b>
<b>2017</b>	<b>673.363,45</b>	<b>26,17%</b>
<b>2018</b>	<b>455.641,49</b>	<b>17,71%</b>
<b>Totale Residui attivi</b>	<b>2.573.009,64</b>	<b>100,00</b>

Per quanto riguarda il mantenimento dei residui attivi si rileva l'elevato numero di revoche delle istanze dei contributi a seguito dei controlli effettuati dall'ufficio e delle conseguenti revoche delle concessioni.

Per quanto riguarda il mantenimento dei residui passivi invece si tratta principalmente dei mandati non quietanzati (cap. 91140 per euro 672.743,50), degli oneri gestione ICEF per le nuove convenzioni 2019-2021 non ancora stipulate al 31.12.2019 (cap. 4200 per euro 2.636.096,86), per il saldo contributi ai Patronati per l'attività 2018 (cap. 2415 per euro 1.024.500,00) ed infine ai contributi ai coltivatori diretti concesse entro il 31.12.2019 ma ancora da erogare (cap. 2230 per euro .611.730,45).

f) l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;

Nel corso del 2019 l'Agenzia non è ricorsa all'anticipazione di cassa, non registrando quindi scoperti di valuta della banca.

g) l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;

non si segnala la presenza di diritti reali di godimento.

h) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;

non si segnala la presenza di propri enti e organismi strumentali.

i) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;

non si segnala la presenza di partecipazioni

j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente



assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;

non si segnala la presenza di crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

k) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

non si segnala la presenza di strumenti finanziari derivati

l) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'art. 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350;

non si segnala la presenza di garanzie principali o sussidiarie

m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;

non si segnala la presenza di beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente

n) gli elementi richiesti dall'art. 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;

fattispecie non presente per l'Agenzia.

o) altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto;

nulla da aggiungere.







## VERIFICA DEL RISPETTO DELLE DIRETTIVE PROVINCIALI PER ESERCIZIO FINANZIARIO 2019

### 1. DIRETTIVE PER LE AGENZIE E GLI ENTI E PUBBLICI STRUMENTALI DI CUI ALL'ALLEGATO A DELLA DELIBERA 2086/2016 E S.M. PROROGATA CON DELIBERE N. 1806/2018 E 1255/2019

#### ENTRATE

##### a) Trasferimenti Provinciali

L'Agenzia ha iscritto in bilancio i trasferimenti provinciali in misura corrispondente alle somme stanziare sul bilancio provinciale.

numero ed anno legge reg.o prov.	ASSEGNAZIONI					BILANCIO AGENZIA		NOTE
	PROVVEDIMENTO					ACCERTAMENTI		
	TIPO	NR.	DATA	CAPITOLO	IMPORTO	CAP.	IMPORTO	
LP 7/1998  PROVMDENZE PER INVALIDI CIVILI, CIECHI CIVILI E SORDOMUTI	DGP	2434	21/12/2018	401500-003	18.000.000,00	1100	105.000.000,00 670.000,00	Acc. n. 5322009 Acc. n. 5323234
				401500-004	10.000.000,00			
	DGP	210	15/02/2019	401500-003	54.000.000,00			
				401500-004	23.000.000,00			
	DGP	2049	13/12/2019	401500-003	670.000,00			
				<b>105.670.000,00</b>		<b>105.670.000,00</b>		
LP 15/2012  ASSEGNO DI CURA ICEF	DGP	125	01/02/2019	442040	11.000.000,00	1105	11.000.000,00 800.000,00	Acc. n. 5322126 Acc. n. 5322965
	DGP	1388	13/09/2019	442040	800.000,00			
					<b>11.800.000,00</b>			
					<b>11.800.000,00</b>			
SPESE FUNZIONAMENTO	DGP	2434	21/12/2018	401500-005	2.200.000,00	1430	3.730.000,00	Acc. n. 5322010
	DGP	210	15/02/2019	401500-005	2.200.000,00			
	DGP	210	15/02/2019	401500-005	-670.000,00			
					<b>3.730.000,00</b>			
FUNZIONI DELEGATE DALLA REGIONE	DGP	2434	21/12/2018	402600	3.775.000,00	1120	7.550.000,00	Acc. n. 5322011
	DGP	210	15/02/2019	402600	3.775.000,00			
					<b>7.550.000,00</b>			
					<b>7.550.000,00</b>			

ASSEGNO UNICO PROVINCIALE	DGP	2434	21/12/2018	402601	14.525.000,00	1400	76.000.000,00	Acc. n. 5322013
	DGP	210	15/02/2019	402601	61.475.000,00		3.670.000,00	Acc. n. 5323095
	DGP	1430	19/09/2019	402601	3.670.000,00		3.500.000,00	Acc. n. 5323142
	DGP	1808	14/11/2019	402601	3.500.000,00			
					<b>83.170.000,00</b>			<b>83.170.000,00</b>

ALTRI INTERVENTI RETTE AFFIDO	DGP	2415	21/12/2018	401015	225.000,00	1130	450.000,00	Acc. n. 5322014
	DGP	206	15/02/2019	401015	225.000,00		28.419,00	Acc. n. 5323096
	DGP	1430	19/09/2019	401015	28.419,00		10.000,00	Acc. n. 5323233
	DGP	2049	13/12/2019	401015	10.000,00			
					<b>488.419,00</b>			<b>488.419,00</b>

ALTRI INTERVENTI INDENNIZZI TRASFUSI	DGP	125	01/02/2019	441030	140.000,00	6150	140.000,00	Acc. n. 5322127
	DGP	1388	13/09/2019	441030	40.000,00		40.000,00	Acc. n. 5322884
					<b>180.000,00</b>			<b>180.000,00</b>

ALTRI INTERVENTI PRESTAZIONI SOCIALI	DGP	2434	21/12/2018	402602	1.500.000,00	1420	3.000.000,00	Acc. n. 5322012
	DGP	210	15/02/2019	402602	1.500.000,00			
					<b>3.000.000,00</b>			<b>3.000.000,00</b>

#### RIEPILOGO

ASSEGNAZIONI AD AFAP I		ACCERTAMENTI AFAP I	
DALLA PROVINCIA			
		105.670.000,00	105.670.000,00
		11.800.000,00	11.800.000,00
		3.730.000,00	3.730.000,00
		7.550.000,00	7.550.000,00
		83.170.000,00	83.170.000,00
		488.419,00	488.419,00
		180.000,00	180.000,00
		3.000.000,00	3.000.000,00
	<b>TOTALE</b>	<b>215.588.419,00</b>	<b>215.588.419,00</b>

**b) Altre entrate** – Per l'Agenzia non sono previste entrate relative a tariffe, corrispettivi e canoni e quindi non ha operato nessun aumento.

**c) Operazioni creditizie** - L'Agenzia non ha fatto ricorso ad operazioni creditizie diverse dalle anticipazioni di cassa.

### SPESE

#### a) Spesa per l'acquisto di beni e servizi per il funzionamento

Nel 2019 l'Agenzia ha contenuto la spesa per l'acquisto di beni e servizi per il funzionamento quali: – utenze e canoni, assicurazioni, locazioni, spese condominiali, vigilanza e pulizia, sistemi informativi, giornali, riviste e pubblicazioni, altri beni di consumo, formazione ed

addestramento del personale, manutenzione ordinaria e riparazioni, servizi amministrativi, prestazioni professionali e specialistiche e altri servizi - nel limite del volume complessivo della medesima spesa del 2017. Dai predetti limiti sono esclusi gli acquisti di beni e servizi afferenti specificatamente l'attività istituzionale che a differenza degli anni precedenti tale categoria è stata implementata dalle spese di telefonia mobile del Dirigente e dalle spese per abbonamenti e riviste in quanto necessarie all'attività istituzionale dell'Agenzia.

CAPITOLO	SPE SA PER L'ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	2017	2019
1300	Spese di Tesoreria	330.000,00	643.978,87 (**)
1305	Spese abbonamenti e riviste	0,00	324,00 (**)
1310	Spese varie d'ufficio	2.474,46	2.474,46
1315	Spese di telefonia mobile	266,00	160,46 (**)
1320	Spese postali	34.775,33	28.692,01 (**)
1325	Spese gestione Sede Agenzia	5.000,00	4.743,11 (**)
1500/1501	Oneri per la gestione investimenti finanziari	384.367,58	254.364,38 (**)
1330	Spese connesse affidamento dei servizi di gestione delle entrate	1.664,31	6.021,93 (**)
1390	Spese consulenza	9.135,36	0,00 (**)
4205	Spese comitato ICEF	4.000,00	0,00 (**)
1905	Spese per la digitalizzazione archivi	448.743,11	46.994,77 (**)
<b>SPE SA PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI</b>		<b>1.220.426,15</b>	<b>987.753,99</b>
	-Spese una tantum (*)		
	-Spese relative alla gestione di nuove strutture		
	-Spese afferenti l'attività istituzionale (**)	1.217.951,69	985.279,53
<b>SPE SA PER L'ACQUISTO DI BENI E SERVIZI NETTA</b>		<b>2.474,46</b>	<b>2.474,46</b>
<b>Limite 2018: VOLUME COMPLESSIVO SPE SA 2016</b>			<b>2.474,46</b>

#### b) Spese per nuovi incarichi di studio, ricerca e consulenza

Nel 2019 l'Agenzia non ha fatto ricorso a questo tipo di spesa.

	capitolo	2008	2009	2010	totale	2019
Spese per incarichi di studio, ricerca e consulenze	1390	0,00	20.400,00		20.400,00	0,00
Totale spese per consulenze		0,00	20.400,00		20.400,00	0,00
Media degli anni 2008 e 2009					10.200,00	
35% della media degli anni 2008 e 2009					3.570,00	

#### Spese di carattere discrezionale

L'Agenzia nel 2019 non ha sostenuto spese discrezionali afferenti l'attività istituzionale.

	capitolo	2008	2009	2010	totale	2019
Spese discrezionali per il funzionamento dell'Agenzia	1350	35.000,00	0,00	0,00	35.000,00	0,00
Totale spese per il funzionamento		35.000,00	0,00	0,00	35.000,00	0,00
Media degli anni 2008 - 2010					11.666,67	
30% della media del triennio 2008/2010					3.500,00	

#### c) Compensi degli organi sociali

L'Agenzia è priva di organi di amministrazione e consultivi. Per quanto riguarda gli organi di controllo le indennità sono coerenti con quanto stabilito dalle deliberazioni provinciali n. 2640/2010 e n. 3076/2010, come integrata dalla deliberazione n. 1633/2015.

**d) Spesa per l'acquisto e la locazione di beni immobili**

L'Agenzia non ha fatto ricorso a questo tipo di spese.

**e) Spesa per l'acquisto di arredi e per l'acquisto o la sostituzione di autovetture**

L'Agenzia non ha fatto ricorso a questo tipo di spese.

**f) Affidamento di contratti di lavori, beni e servizi**

Per l'acquisizione di beni e servizi l'Agenzia nel corso del 2019:

- non ha espletato procedure di gara di servizi e forniture di importi superiore alla soglia comunitaria.

Con determina n. 27 dell'8 gennaio 2019 è stato affidato il servizio di digitalizzazione degli archivi alla Cooperativa sociale "Kinè Società Cooperativa sociale", con sede in Trento, in via Kufstein, n. 5, codice fiscale e partita IVA n. 00808450225, per un importo complessivo di Euro 38.520,30 (trentottomilacinquecentoventi/30), I.V.A. esclusa.

**g) Utilizzo degli strumenti di sistema**

L'Agenzia ha adottato le azioni necessarie per assicurare l'utilizzo degli strumenti di sistema approntati dalla Provincia a supporto di tutti gli enti e soggetti del settore pubblico provinciale. Nello specifico a:

- Trentino Riscossioni S.p.A. per le riscossioni coattive;
- all'Agenzia provinciale per gli appalti per l'avvio della procedura di gara per l'individuazione del soggetto cui affidare la gestione del portafoglio dell'Agenzia.

**h) Trasparenza**

- L'Ente ha provveduto all'attuazione degli obblighi di trasparenza ai sensi della L.P. 4/2014, del decreto legislativo n. 33 del 2013 e delle direttive stabilite dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 1033 del 30 giugno 2017 e non ha pubblicato sul proprio sito istituzionale le direttive della Provincia.
- L'Agenzia ha provveduto alla pubblicazione sul proprio sito internet istituzionale - sezione Amministrazione trasparente - del bilancio di previsione/budget economico e del bilancio consuntivo/bilancio di esercizio e piano degli indicatori ai sensi dell'art. 18 bis, comma 2 del D.Lgs. 118/2011.

**i) Monitoraggio situazione finanziaria e rispetto direttive**

L'Agenzia ha effettuato il monitoraggio della situazione finanziaria e del rispetto delle direttive in occasione dell'assestamento di bilancio.

**j) Comunicazione stato attuazione attività**

L'Agenzia ha provveduto a trasmettere alla struttura provinciale competente una sintetica relazione sullo stato di attuazione del programma di attività.



**DIRETTIVE AGLI ENTI PUBBLICI STRUMENTALI E ALLE AGENZIE IN  
MATERIA DI PERSONALE E DI CONTRATTI DI COLLABORAZIONE DI CUI  
ALL'ALLEGATO DELLA DELIBERA 2288/2014.**

**a) Nuove assunzioni**

L'Agenzia non ha provveduto ad assunzioni dirette.

**b) Trattamento economico del personale**

L'Agenzia non gestisce il trattamento economico del personale.

**c) Spese di collaborazione (art. 39 duodecies L.P. 23/90)**

L'Agenzia non ha sostenuto spese di collaborazione nel 2019.

**d) Spesa del personale**

Spesa non di competenza dell'Agenzia.

**e) Spese di straordinario e viaggi di missione**

L'Agenzia ha rispettato i budget assegnati dalla Provincia per quanto riguarda le spese di straordinario e di missione ovvero euro 11.000,00 assegnati con nota del Dipartimento salute prot. n. 0741020 del 22 novembre 2019.

**NOTA INTEGRATIVA ALLA CONTABILITA’  
ECONOMICO-PATRIMONIALE  
(D.LGS. 118/2011)**

**Premessa**

Il D.Lgs. n. 118/2011 prevede all’articolo 2, comma 1, che le Regioni e gli enti locali adottino la contabilità finanziaria “cui affiancano, ai fini conoscitivi, un sistema di contabilità economico-patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale”.

Come prevede il “Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria” (allegato n. 4/3 al D.Lgs. 118/2011) la contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale ai fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziari, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica, anche ai fini di:

- rappresentare le “utilità economiche” acquisite ed utilizzate nel corso di un esercizio;
- partecipare alla costruzione del conto del patrimonio, e rilevare, in particolare, le variazioni del patrimonio dell’ente, come effetto dei risultati della gestione;
- consentire ai vari portatori d’interesse di acquisire ulteriori informazioni concernenti la gestione della singola amministrazione pubblica.

L’integrazione dei sistemi di contabilità finanziaria ed economico patrimoniale è favorita dall’adozione del piano dei conti integrato di cui all’articolo 4 del decreto legislativo sopra richiamato, costituito dall’elenco delle articolazioni delle unità elementari del bilancio finanziario gestionale e dei conti economico-patrimoniali. L’allegato 4/3 fa esplicito riferimento a un sistema contabile integrato, dove si prevede che le entrate generino scritture economico-patrimoniali al momento dell’accertamento, mentre le spese generano scritture al momento della liquidazione, fatta eccezione per le spese attinenti ai trasferimenti e ai contributi, le partite finanziarie e le partite di giro che si alimentano al momento dell’impegno. Questa correlazione porta di fatto a una derivazione della contabilità economico-patrimoniale dalla contabilità finanziaria. Le scritture in partita doppia devono infine essere adeguate alle esigenze della contabilità economico-patrimoniale per avvicinare il più possibile la competenza finanziaria alla competenza economica.

Ai sensi dell’art. 63 del D.lgs. 118/2011, il rendiconto dell’Agenzia a partire dall’esercizio 2017 è composto anche dal conto economico e dallo stato patrimoniale (comma 2). In particolare:

- il conto economico “evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione di competenza economica dell’esercizio considerato, rilevati dalla contabilità economico patrimoniale” (comma 6);

- lo stato patrimoniale “rappresenta la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio. Il patrimonio è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza dell'ente, ed attraverso la cui rappresentazione contabile è determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale comprensiva del risultato economico dell'esercizio” (comma 7).

In particolare sono stati predisposti gli specifici allegati “Conto economico” e “Stato patrimoniale” e “Prospetto dei costi per Missione”, secondo gli schemi previsti da Arconet.

## **IL CONTO ECONOMICO**

Il conto economico chiude per l'esercizio 2019 con un risultato di esercizio pari a 0,00. I componenti positivi della gestione ammontano ad euro 222.119.549,94, mentre quelli negati sono pari ad euro 229.910.461,70, con un saldo negativo di euro 7.790.911,76. A tale valore si aggiungo i proventi finanziari di euro 10.272.142,99 e di proventi straordinari di euro 27.900,80, e sono dedotti gli oneri straordinari pari ad euro 2.505.844,03.

## **LO STATO PATRIMONIALE**

La situazione patrimoniale dell'agenzia rappresenta le caratteristiche dell'agenzia stessa, da un lato per l'assenza di immobilizzazioni materiali ed immateriali, dall'altro per la presenza di immobilizzazioni finanziarie per euro 114.838.631,78. a di debiti stante le funzioni attribuite all'agenzia di gestione di contributi e di aiuti a soggetti vari.

L'attivo dello Stato Patrimoniale non comprende né crediti verso lo Stato ed altre Amministrazioni pubbliche per la partecipazione al Fondo di dotazione, né Immobilizzazioni, per quanto appena precisato. Per l'anno 2019 l'ammontare dei credi di euro 357.376,93 sommati alle disponibilità liquide di euro 16.990.882,15, danno un attivo circolante di euro 17.348.259,08 che sommato alle immobilizzazioni finanziarie danno un totale dell'attivo pari ad euro 125.999.010,45.

In riferimento al passivo dello Stato Patrimoniale per l'anno 2019, il patrimonio netto è pari a 0,00. I debiti ammontano complessivamente ad euro 5.428.273,43, che sommati agli altri fondi per euro 114.838.631,78 e al risconto passivo di euro 11.919.985,65 portano ad un totale del passivo di euro 132.186.890,86.